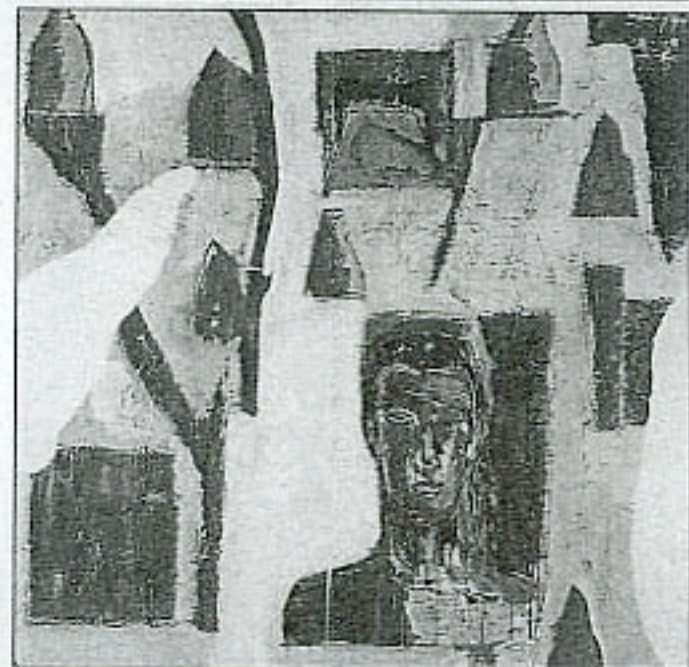


## Jasper Krabbé. I fossili della memoria

**ROMA.** Si inaugura il 27 settembre alla galleria 2RC (via delle Mantellate 15/a, tel. 06-6868878) la prima personale italiana di Jasper Krabbé, 30 anni olandese. Curata da Jonathan Turner, la mostra presenta una quindicina di tecniche miste su carta e su tela ispirate ai suoi recenti viaggi (valutazioni tra i 2 e i 18 milioni). Di questi paesaggi sintetici che riaffiora-

no dalla memoria riconosciamo pochi elementi: una colonna, un arco, la sagoma di un minareto, il profilo di un albero. Sono tracce ispirate dai colori caldi del Marocco, dalla preziosità delle architetture thailandesi, dall'azzurro del cielo di certe mattine italiane. E su tutto domina una figura di spalle che compare in ogni composizione, un grande nudo maschi-

le dai tratti essenziali e arcaici. È così che si vede l'artista nella sua ricerca di quello che chiama l'autoritratto universale. Restituisce il suo sguardo che si posa su un mondo dove sono raccolte esperienze vissute in luoghi e tempi differenti. Una sintesi che si identifica con il ricordo, con la vita che scorre e viene in qualche modo archiviata nella mente. Krabbé incol-



**Un'opera senza titolo di Jasper Krabbé, tecnica mista su tela, cm 100x160, 2000.**

la sul supporto diversi materiali che poi nasconde con il

colore, facendoli apparire fossili appena ritrovati. (L.M.)